

TECNOLOGIA

Il rilevatore di Raggi X della Bioage ottiene il primo pieno a Monaco

di DORA ANNA ROCCA

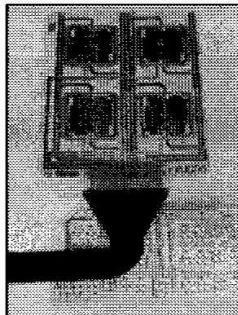
ALLA NONA edizione della Conferenza ed esposizione Internazionale dell'Industria dell'elettronica stampata tenutasi a fine marzo a Monaco in Germania, ancora una volta la Bioage ditta lametina che si occupa di biosensori si è rivelata vincente conseguendo il primo premio per il "Miglior Progetto Finanziato con Fondi Pubblici".

Si dichiarano soddisfatti gli ingegneri: Stefano Sinopoli, Umberto Emanuele, Salvatore Nicotera ed Andrea Torchia dell'azienda lametina specializzata nella progettazione dell'elettronica stampata, in quanto su 2.500 partecipanti all'evento internazionale Lopec 2017 provenienti da 47 nazioni, alla Bioage è andato il premio per il miglior progetto di ricerca scientifica i-Flexis, di cui la società lametina è partner. Il progetto di cui trattasi è finanziato direttamente dalla Commissione europea nell'ambito del VII programma Quadro. Ma cerchiamo di capirne di più su quanto realizzato dal team di professionisti all'interno del quale per il progetto i-Flexis la Bioage è responsabile dell'attività di "Progettazione Elettronica".

Si tratta di un dispositivo rilevatore di Raggi X completamente stampato su plastica, così come lo sono i componenti elettronici, tra cui numerosi transistori e par-

ticolari cristalli in grado di misurare i Raggi-X, sviluppati e brevettati durante il progetto di ricerca. Dopo la vincita del prestigioso premio già due anni fa per un altro progetto di ricerca scientifica A3ple durante il Lopec 2015 ora lo stesso riconoscimento è stato assegnato per la seconda volta durante il Lopec 2017, a conferma dell'alto livello di specializzazione raggiunta dalla BioAge grazie alle collaborazioni scientifiche con i più prestigiosi centri di ricerca Europei. Con i rilevatori di Raggi-X, sviluppati nel progetto i-Flexis e giudi-

cati altamente innovativi, sarà possibile effettuare diagnosi in tempo utile fenomeni di decalcificazione scheletrica analizzando la densità ossea si da diagnosticare celermente even-



Il circuito premiato

tuale osteoporosi. O ancora prevenire possibili patologie di medici ed operatori che lavorano nel settore radiologico grazie alla possibilità di verificare le dosi di raggi-X assorbita dal paziente e dall'equipe di chirurghi che esegue un intervento, si da preservare l'incolumità sia dei pazienti che dei chirurghi, infine la stessa tecnologia è stata applicata al controllo mediante Raggi-X dei bagagli, in questo caso l'applicazione è nell'ambito della sicurezza, ad esempio durante le operazioni di controllo dei bagagli che si effettuano ogni giorno in tutti gli aeroporti del mondo.